



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**

Città dal 1597

**Settore III° Settore Sociale, Educativi,
Culturali e Sport – Servizi Educativi**
Casella postale n. 2239039
Tel. +39 053529671/773/712
Mail: istruzione@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

RELAZIONE TECNICA
PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEI
NIDI D’INFANZIA “IL PAESE DEI BALOCCHI” DI MIRANDOLA (MO)

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Dott. Giovanna Giliberti

Indice

- Art. 1 – Premessa
- Art. 2 – Quadro normativo di riferimento
- Art. 3– Convenzioni Consip ed Intercent-er
- Art. 4 – Relazione tecnico-descrittiva del contesto
- Art. 5. – Durata
- Art. 6 – Personale
- Art. 7 - Indicazioni e disposizioni per la stesura del documento di cui al D.lgs n. 81/2008
- Art. 8 - Sopralluogo
- Art. 9 - Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e prospetto degli oneri ed elenco prezzi
- Art. 10- Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio
- Art. 11 - Requisiti e cause di esclusione
- Art. 12 - Obblighi dell'appaltatore
- Art. 13 - Criteri di aggiudicazione e valutazione

Art. 1 – Premessa.

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord (UCMAN) ha organizzato dal 2017, anno di trasferimento dei servizi all'UCMAN da parte dei comuni di Camposanto, Concordia sulla Secchia, Mirandola, Medolla, San Felice s/Panaro e San Prospero, la propria offerta di servizi educativi per la prima infanzia attraverso la promozione e costituzione di un sistema che prevede la presenza di nidi a titolarità pubblica e privata autorizzata.

Con sentenza n.4647 del 7/06/2022 il Consiglio di Stato, sezione V, ha accolto l'appello presentato dal Comune di Mirandola, riformando la sentenza del TAR Bologna, sezione II, n°143 del 23/02/2021, confermando conseguentemente la piena validità ed efficacia della deliberazione del Consiglio comunale di Mirandola n°107 del 29/06/2020, con la quale il Comune ha approvato il recesso dall'Unione.

Il punto 8.8 della sopracitata sentenza del Consiglio di Stato, precisa che *"la regola della durata minima quinquennale delle convenzioni di cui all'art.19, comma 4, della L.R. n°21/2012, va dunque intesa nel senso che il Comune recedente, dopo il recesso, sarà svincolato dalle convenzioni ultraquinquennali e resterà invece vincolato sino alla scadenza del quinquennio per quelle infraquinquennali, essendo possibile anche dopo il recesso dall'Unione continuare la gestione in forma associata, sino alla scadenza, dei servizi conferiti nell'ultimo quinquennio"*.

A seguito della citata decisione del CdS è stato sottoscritto un protocollo d'intesa (prot. n°18777/2022) tra il Comune di Mirandola, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord e i sindaci interessati dal recesso dei servizi infra ed ultraquinquennali, protocollo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 103/2022, nel quale si è stabilito che dalla data della sentenza del CdS alla fine dell'anno 2022 i servizi e le funzioni (sia infra che ultraquinquennali) continueranno ad essere erogati dall'Unione anche a nome e per conto del Comune di Mirandola, in applicazione degli strumenti convenzionali tra le parti esistenti, da intendersi ricondotte all'art.30 del D. Lgs. n°267/2000 e che dal 1° gennaio 2023 i servizi e le funzioni torneranno a tutti gli effetti al Comune di Mirandola, che ne riacquisirà la titolarità e la gestione e con esse le risorse umane e strumentali ceduti all'UCMAN all'atto della delega di funzioni; tra i servizi infraquinquennali interessati dal recesso sono compresi quelli relativi all'Istruzione e al Diritto allo Studio tra cui la gestione dei due nidi di infanzia del Comune di Mirandola:

- “La Civetta”, gestione in appalto, costituito da 4 sezioni di cui una part time, autorizzato ad accogliere bambini dai 12 ai 36 mesi ed in una sezione primavera, che funziona a part time, autorizzata per 16 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi);
- “Il Paese dei Balocchi”, costituito da 5 sezioni autorizzato ad accogliere bambini dai 3 ai 36 mesi;

Il servizio per la gestione dei servizi educativi del nido “Il paese dei balocchi”, è conferito, per l'anno educativo 2022-2023, all'Azienda Pubblica dei servizi alla Persona dei Comuni Modenesi Area Nord.

Con deliberazioni della Giunta comunale n. 209 del 30/11/2022 *“Linee d'indirizzo in merito alla gestione del nido d'infanzia “Paese dei Balocchi” anno educativo 2023-24”* e n. 16 del 2/02/2023, *“indirizzi per lo sviluppo del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia 0/3 del Comune di Mirandola”* si è stabilito, al termine del corrente anno educativo, il ritiro del conferimento ad ASP con conseguente internalizzazione del proprio personale di ruolo (nr.3 educatori e nr. 2 ausiliari) e di procedere all'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica nelle modalità indicate nella prima delibera di indirizzo.

Tale scelta è stata dettata a seguito dello studio tecnico economico effettuato (si veda relazione prot. 49292/2021 *“Servizio Nido Mirandola. Confronto convenienza economico-organizzativa delle gestioni in economia ed esternalizzata”*) nonché dello studio alla base della deliberazione UCMAN 63/2022

Con le deliberazioni comunali sopracitate si prevede, altresì, l'affidamento della gestione in appalto a soggetto esterno di quattro sezioni, mantenendo una sezione, quella dei lattanti, dai 3 mesi ai 12 mesi, in gestione diretta mediante l'impiego di proprio personale educativo ed ausiliario di ruolo a tempo indeterminato. L'affidamento è così suggerito in quanto il numero di personale di ruolo non è sufficiente per garantire la gestione diretta di tutte e cinque le sezioni del nido.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento.

La procedura di affidamento e i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del contratto di appalto sono regolati:

- a) dalla L.R. Emilia Romagna n. 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 Gennaio 2000";
- b) dalla Direttiva Regionale Emilia-Romagna n. 1564/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali";
- c) dalla delibera di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 1089 del 30 luglio 2012 "Linee guida sperimentali per la predisposizione del progetto pedagogico e della metodologia di valutazione nei servizi per la prima infanzia"
- d) dal D. Lgs. n. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- e) dalla Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 704/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016";
- f) dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, approvate con decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334;
- g) dagli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, adottati con decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43.
- h) dal "Codice della legge antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (d'ora in poi D.lgs. n. 159/2011);
- i) D.lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori";
- j) dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- k) dal decreto sulla "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- l) dalle "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (d'ora in poi D.P.R. n. 445/2000);
- m) dalla normativa di settore;
- n) dalle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e nei singoli Capitolati Speciali d'oneri nonché in tutta la documentazione di gara;
- o) dall'art. 3 della legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- p) dal D.Lgs. n. 196/2003 normativa a tutela della privacy e dalla normativa vigente in materia di protezione dei Dati Personali, disposta dal Reg. europeo 2016/679 integrata ed aggiornata conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo numero 101/2018 e ss.mm.ii., che adegua il Codice Privacy al Regolamento UE 679/2016 –GDPR;
- q) j) dall'art. 72-bis D.P.R. n. 602/73, D.M. n.40/2008 verifiche Equitalia;
- r) k) dalle normative specifiche e CCNL di settore
- s) l) D.Lgs. 50/2016 e s.m. ed i. e Linee guida ANAC emanate ed emanande;
- t) m) e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile;

Art. 3 – Convenzioni Consip ed Intercent-er.

Si dà atto che non sono presenti convenzioni Consip e Intercent-er aventi ad oggetto la gestione di tali servizi.

Art. 4 - Relazione tecnico-descrittiva del contesto.

Il Comune di Mirandola affida la gestione in appalto di numero quattro sezioni per un totale di 58 bambini del nido di Infanzia il Paese dei Balocchi, di proprietà del Comune di Mirandola, in via Poma 5 e dei servizi accessori, educativi come segue:

- Nr. 2 sezioni denominate MEDI 1 e MEDI 2 per un massimo di 14 bambini ciascuna a frequenza eterogena (tempo pieno e/o part time)
- Nr. 2 sezioni denominate GRANDI 1 e GRANDI 2 per un massimo di 15 bambini ciascuno a frequenza eterogene (tempo pieno e /o part time).

La sezione lattanti dai 3 ai 12 mesi per un totale di 14 bambini sarà gestita direttamente dall'Ente con proprio personale educativo ed ausiliario; a tal proposito verranno suddivisi gli spazi e materiali per lo svolgimento delle attività previste e per tutto ciò che concerne pulizia, deposito materiali ecc.

Rimane a capo dell'operatore economico il progetto pedagogico e la programmazione educativa del nido che deve coinvolgere tutte e cinque le sezioni e tutto il personale educativo ed ausiliario comunale e non.

L'appalto ha per oggetto l'insieme delle seguenti prestazioni:

- prestazioni educative, gestionali e coordinamento pedagogico comprensive del materiale necessario per lo svolgimento delle attività con i bambini e le famiglie che coinvolga tutte e quattro le sezioni del nido di infanzia;
- coordinamento pedagogico anche della sezione a gestione diretta;
- prestazioni educative, gestionali e coordinamento pedagogico comprensive del materiale necessario per lo svolgimento del servizio estivo del nido di infanzia da svolgersi indicativamente nell'intero mese di luglio;
- l'attivazione del servizio di preingresso (dalle 7,30 alle 8,00) e del prolungamento d'orario sino alle 18.30 per tutte e cinque le sezioni (comprese quindi la sezione lattanti). Tale servizio dovrà esser attivato anche per il servizio estivo. Il servizio di Prolungamento e di pre ingresso sono destinati alle famiglie i cui genitori sono entrambi impegnati in attività lavorativa.
- l'ausiliariato per le seguenti attività a titolo esemplificativo ma non esaustivo: apertura e chiusura del servizio, sorveglianza dei locali in orario di apertura all'utenza, riordino e pulizia dei locali interni ed esterni, arredi giochi, collaborazione con gli educatori durante la somministrazione dei pasti, consegna e ritiro dei carrelli del pranzo, colazione e merenda, collaborazione con gli educatori per cambiare, svestire e rivestire al sonno e al risveglio, collaborazione con il personale educativo in occasione di feste, incontri, laboratori, uscite ed ogni qualvolta si renda necessario.
- il materiale necessario per l'igiene e la pulizia e sanificazione e per la cura e l'igiene dei bambini (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: salviettine, creme, saponi per bambini, repellenti per zanzare, materiale di primo soccorso, ...) ad eccezione dei pannolini delle proprie sezioni;
- Eventuale integrazione di arredi, giochi, attrezzature mancanti per lo svolgimento dell'attività qualora le presenti non siano sufficienti;
- la manutenzione ordinaria degli immobili, compresi i giochi da giardino.

Rimangono a carico del Comune di Mirandola le seguenti spese:

- le spese delle utenze elettriche, telefoniche, di acqua e gas e la tassa rifiuti;
- le spese per la manutenzione straordinaria dell'immobile;
- le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree cortilive esterne;
- la preparazione e consegna dei pasti;
- il servizio di sostegno a bambini in situazione di disabilità;
- l'ammissione dei bambini ai nidi che avviene sulla base delle graduatorie generale dei richiedenti;
- la fatturazione delle quote a carico delle famiglie nonché l'incasso delle rette.

L'operatore economico dovrà essere in possesso, e mantenere per l'intera durata dell'appalto, dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia,

impegnandosi nell'arco di vigenza contrattuale, per quanto di propria competenza, a dare attuazione a ogni adempimento necessario anche ai fini dell'adeguamento alle nuove disposizioni in materia, pena la risoluzione del contratto.

Entro l'avvio dell'anno educativo 2023/2024 l'operatore economico dovrà presentare al Comune di Mirandola la documentazione utile al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento dei servizi educativi per l'infanzia.

Art. 5 - Durata

L'affidamento avrà decorrenza dal 1 ° Settembre 2023 al 31 Agosto 2025.

L'affidamento potrà essere ripetuto per la medesima durata in caso di esito favorevole dell'andamento del servizio. Alla scadenza del contratto, ai sensi dell'art.106, comma 11, del D. Lgs. n°50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di disporre una proroga tecnica nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto.

Art. 6 - Personale

L'appaltatore provvederà ai servizi di cui al presente appalto con proprio personale.

In ottemperanza agli standards di personale previsti dalla normativa regionale vigente, l'appaltatore dovrà garantire per l'intero orario di apertura del nido in appalto il rapporto numerico minimo educatore/bambino e personale ausiliario/bambino previsti dalla Delibera di Giunta regione Emilia Romagna n. 1564 del 16/10/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016". Pubblicata nel B.U.R. Emilia-Romagna 24 ottobre 2017, n. 286. e ss.mm.ii. In particolare:

Coordinatore pedagogico:

Sarà responsabile della gestione didattico-pedagogica ed organizzativa per tutte e cinque le sezioni del nido, in particolare dovrà essere in possesso di diploma di laurea come previsto dalla normativa vigente in materia ed almeno un triennio di esperienza nel settore oggetto d'appalto. Il coordinatore pedagogico può coincidere con la figura del Responsabile unico dell'appalto che risponda all'insieme dei rapporti contrattuali tra l'operatore economico ed il Comune, nonché con il coordinamento territoriale.

Personale educativo:

dovrà essere in possesso del titolo di studio previsto dalla Legge 19/2016 Regione Emilia Romagna e ss.mm.ii., dalla Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017 e ss mm ii, dal D.lgs 65/2017 e L.205/2017 necessario per l'insegnamento nei nidi d'infanzia ed essere in possesso di esperienza professionale riconosciuta e documentabile, maturata, per almeno un anno nel settore oggetto dell'appalto.

Personale ausiliario:

dovrà aver assolto agli obblighi scolastici ed esperienza professionale documentata di almeno 4 mesi, dovrà essere garantita la dotazione minima prevista dalla vigente normativa regionale per le pulizie e igiene di tutti i locali di entrambi i nidi di infanzia, nonché per la distribuzione pasti ove necessario.

Art. 7 - Indicazioni e disposizioni per la stesura del documento di cui al D.lgs n. 81/2008

Il comune di Mirandola in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, così come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/08 "attuazione dell'art. 1 della legge 3.8.07, n.123 in materia di tutela della salute e dalla sicurezza nei luoghi di lavoro" e dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5.3.2008, precisa che è stato predisposto il DUVRI in quanto, viste le attività oggetto dell'appalto, si sono riscontrate interferenze per le quali è necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Il DUVRI allegato al presente capitolato,

forma parte integrante dello stesso. La valutazione dei rischi interferenti è pari a € 200,00 annui potrà essere aggiornata dal committente in caso se ne ravvisassero le necessità. Gli oneri relativi sono stati quantificati e riportati sul documento stesso. Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

L'operatore economico è inoltre tenuta all'applicazione di tutte le disposizioni vigenti e future in materia di prevenzione, minimizzazione dei rischi e sicurezza nei servizi educativi alla prima infanzia rispetto alla pandemia da Sars-Cov- 2 (COVID 19), garantire i DPI necessari al personale, nonché adeguata formazione relativa alle misure igienico -sanitarie e comportamentali per la prevenzione covid 19.

Art. 8 - Sopralluogo

Il sopralluogo presso la struttura del nido il Paese dei balocchi è obbligatorio per la conoscenza dell'immobile e dei beni ivi presenti, ai fine sia della corretta predisposizione dell'offerta, sia per la predisposizione del progetto pedagogico.

Detto sopralluogo dovrà essere effettuato dal rappresentante/procuratore/direttore tecnico dell'operatore economico.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE già costituiti il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purchè munito della delega del mandatario/capofila.

Tenuto conto dell'attuale utilizzo quotidiano della struttura, dovrà essere effettuato nei seguenti orari dalle 16,30 alle 18,00)

Art. 9 - Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e prospetto degli oneri ed elenco prezzi

Il contratto è stipulato interamente "a misura", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera eeeee) e ai sensi dell'articolo 43, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 2010. Pertanto, trattandosi di appalto a misura, i quantitativi indicati sono puramente indicativi e non impegnativi per l'amministrazione e da considerare solo ai fini della formulazione dell'offerta. Tali importi, a seguito dell'aggiudicazione, saranno quindi rideterminati in base all'offerta presentata

L'importo complessivo del contratto è stato stimato € 442.508,00 per il primo anno al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, considerando che la voce di costo su cui effettuare l'offerta economica è il costo unitario mensile per la frequenza di un posto nido, sia a tempo pieno che part-time.

Gli importi a base di gara su cui effettuare l'offerta economica, mediante la presentazione di un unico sconto percentuale, uguale per i due valori economici sotto riportati, sono:

– € 730,00 (iva esclusa) costo unitario mensile per un posto nido a tempo pieno;

– € 466,00 (iva esclusa) costo unitario mensile per un posto nido part time.

L'importo a base di gara è stato calcolato moltiplicando le quote soprariportate per il numero dei bambini che possono essere ospitati nella struttura sia a tempo pieno e part time. Di questi, dieci mesi sono di regolare attività di servizio nido (Settembre – Giugno). L'undicesimo mese è relativo al centro estivo da espletarsi nel mese di Luglio.

Per la stima del mese di settembre e ottobre ci si è basati su una frequenza non completa, tenuto conto della programmazione degli inserimenti dei nuovi iscritti.

Per il servizio estivo si è considerata una frequenza di iscritti pari al 85% del totale, in quanto non tutte le famiglie necessitano di questo servizio. Da tali dati emerge l'importo complessivo del contratto che verrà corrisposto all'operatore economico.

Gli importi a base di gara di € 730,00 e di € 466,00 sono stati calcolati applicando e considerando le seguenti voci:

a. costo del lavoro: si è considerato il COSTO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - Tabella ministeriale settembre 2020, nello specifico

Figure educative:

per ogni sezione sono stati stimati nr. 3 educatori/educatrici cat. D1.

n. 2 figure (per le cinque sezioni) per prolungamento orario cat. D1

Figure Ausiliarie:

Sono state considerate complessivamente n. 3 figure di ausiliari (cat. B1).

E' stata altresì compresa la figura del coordinatore pedagogico come D1 secondo le tabelle di riferimento.

I costi della manodopera complessivamente sono stimati per un importo pari al 93,63% dell'importo a base di gara ovvero, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D-LGS 50/2016, pari ad € 828.640,50 .

b) costo della manutenzione degli Immobili, acquisto materiali di consumo, attrezzature, spese generali (non di personale) e di tutti gli altri costi.

Tali costi sono stati stimati prendendo a riferimento quelli della stessa tipologia sostenuti dal comune di Mirandola per i nidi a gestione diretta.

L'importo di queste spese è stato stimato per un importo pari al 6,37 % del totale.

Art. 10 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

10.1 Valore dell'appalto

Nella tabella sottostante si evidenzia il calcolo del valore complessivo dell'appalto, comprensivo di eventuale ripetizione, determinato ai sensi dell'art.35 del D. Lgs. n°50/2016.

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	VALORE
A1	Importo a base di gara per la durata dell'appalto	€ 885.016,00
A2	Valore dell'appalto riferito alla eventuale ripetizione	€ 885.016,00
A3	Oneri per rischi di interferenza per la durata dell'appalto	€ 400,00
A4	Oneri per rischi di interferenza per eventuale ripetizione	€ 400,00
TOTALE A		€ 1.770.832,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	SPESE VALORE
B1	Iva 5% sull'importo a base di gara per la durata dell'appalto	€ 44.250,00
B2	Iva 5% sull'importo a base di gara per eventuale ripetizione	€ 44.250,00
B3	Iva al 22% oneri sicurezza durata iniziale	€ 88,00
B4	Iva al 22% oneri sicurezza ripetizione	€ 88,00
B5	Incentivi funzioni tecniche	€ 8.854,16
B6	Importo stimato spese di pubblicazione (pubblicazione su G.U.R.I. bando + esito gara)	€ 2.000,00
Totale B		€ 99.530,16
Totale A + B		1.870.362,16

10. 2 Copertura finanziaria

La spesa è finanziata con fondi propri del Comune di Mirandola ed è prevista nel piano biennale delle forniture e dei servizi al CUI S0027005703669202200026

Capitolo Nido – Attivazione nuove gestioni in appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale)	Importo
1	Servizi educativi	80110000-8	P	€ 1.870.362,16

Art.11 - Requisiti e cause di esclusione

Requisiti di capacità generale (art. 80 d.lgs. 50/2016)

Costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione il configurarsi di una fattispecie contrattuale e/o situazione previste dall'art. 80, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.

Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) d.lgs. 50/2016)

- Iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato dei servizi attinenti a quelli richiesti ovvero attività educative per l'infanzia;
- requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- (In caso di cooperative) iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio, e se cooperative sociali, iscrizioni all'Albo Regionale delle cooperative sociali ex art. 9 della 381/1991 con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto.

Requisiti di capacità economico finanziaria (art. 83, commi 1, lett. b D.Lgs 50/2016)

- aver realizzato un fatturato specifico medio/annuo per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore al valore annuale posto a base di gara di € 441.320,00 in servizi analoghi a quelli oggetto delle prestazioni dell'appalto. Per servizi analoghi si intendono la gestione di nidi dell'infanzia, e/o altri servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni, comprensivi in ogni caso e obbligatoriamente le tipologie di prestazione del servizio educativo, del servizio di ausiliario e di coordinamento connessi ed integrati alla gestione educativa.

Dovranno essere elencati i periodi, i servizi gestiti e il fatturato annuo degli esercizi finanziari 2022, 2021 e 2020.

Tale requisito è richiesto a garanzia della capacità di eseguire un servizio rivolto ad un'utenza particolarmente fragile e meritevole di particolare tutela. Si ritiene sostanzialmente che tale requisito, da un lato, offra adeguate garanzie di serietà, stabilità e capacità professionale e, dall'altro, consenta un elevato livello concorrenziale anche da parte di imprese di modeste dimensioni;

Capacità tecniche professionali (art. 83, commi 1, lett. c D.Lgs 50/2016)

- a) Il concorrente deve aver gestito per ciascuno degli anni scolastici ricadenti nell'ultimo triennio (2022/2021-2021/2020-2020/2019), servizi educativi di nidi e/o scuole d'infanzia in almeno n. 2 strutture educative per bambini 0-3 anni, precisando che il numero di bambini iscritti per ciascun anno educativo non dovrà essere inferiore a 20 bambini. Per ciascuno di questi servizi dovranno essere elencati: periodo di svolgimento, tipologia di servizio, committenti e numero di bambini iscritti. Al fine di dimostrare tali requisiti potranno essere spesi anche contratti ancora in corso di esecuzione, non ancora giunti alla loro scadenza naturale. In tale ipotesi, però, potranno essere computati, al fine del soddisfacimento del requisito, solo gli importi pro-quota relativi alle

- prestazioni già eseguite e per le quali siano già rese dichiarazioni di regolare esecuzione da parte del committente;
- b) Avere alle proprie dipendenze o come consulente interno un Coordinatore pedagogico, in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente in materia, con almeno tre anni di esperienza nel settore oggetto d'appalto.
- c) L'appaltatore deve possedere una sede operativa ad una distanza massima di km 60 dalla sede legale del Comune di Mirandola, via Giolitti 22 con idonei mezzi di comunicazione (telefono, mail...) durante tutto il periodo di esecuzione dell'appalto dalle ore 7,30 alle 18,30.
- d) essere in possesso del Certificato di qualità conforme alle norme UNI ISO 9001-2015 per le attività oggetto dell'appalto ovvero "gestione di servizi educativi e centri Estivi per Nidi".

Art. 12 - Obblighi dell'appaltatore

L'operatore economico è tenuto a provvedere a tutte le spese occorrenti, necessarie allo svolgimento delle attività, con propri capitali, mezzi e personale.

In particolare provvede a garantire la puntualità del servizio, nello specifico:

- rispettare quanto indicato dal capitolato;
- l'appaltatore dovrà inoltre prevedere a sua cura e spese i controlli necessari ad accertare il regolare svolgimento del servizio;
- obbligazioni generali: obblighi verso il personale, tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e gli utenti dei servizi nidi d'infanzia

Art. 13 - Criteri di aggiudicazione e valutazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica saranno effettuate in base ai seguenti punteggi.

Offerta tecnica: 90 PUNTI

Offerta economica: 10 PUNTI

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve contenere a pena di esclusione una relazione con la descrizione dei servizi offerti redatta per i punti corrispondenti a quelli sotto riportati: organizzazione aziendale; progetto pedagogico; progetto organizzativo per la gestione e funzionamento dei nidi, personale dedicato e offerte migliorative.

I punti dovranno essere titolati e completamente separati fra loro.

Tale relazione sottoscritta a pena di esclusione dal titolare/legale rappresentante deve essere redatta in un massimo di 20 pagine (40 facciate), ad esclusione degli allegati.

Le pagine eccedenti non saranno considerate ai fini della valutazione

A) QUALITÀ DEL SERVIZIO (MAX PUNTI 90) così suddivisi:

Criterio 1. Progetto pedagogico e progetto educativo (max 40 punti)		
Sub. Criterio 1.1. Progetto pedagogico e sistema interno di verifica e controllo qualità	La proposta del concorrente, dovrà tener conto delle indicazioni nazionali e regionali in materia (L.R. 19/20216 Legge regionale 25 novembre 2016, n.19, "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000"; Direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia n. 85/2012; Linee guida sperimentali per la predisposizione del	max 15 punti



	<p>Progetto Pedagogico e della metodologia nei servizi educativi per la prima infanzia, Delibera Giunta regionale n. 1089/2012. Legge nazionale 107/2015 “La buona scuola” e relativo decreto n. 65/2017 che istituisce il Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e i bambini in età compresa dalla nascita ai sei anni) e congruo con quanto richiesto nel Capitolato speciale d’appalto. Dovranno essere indicate:</p> <p>Modalità, tempi e strumenti di valutazione, di documentazione e di condivisione del processo educativo;</p> <p>Modalità di controllo della qualità organizzativa e pedagogica, metodologie e strumenti per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti</p> <p>Modalità, tempi e strumenti di autovalutazione documentazione e condivisione del processo autovalutativo, in applicazione della direttiva regionale dell’Emilia Romagna e in raccordo con il coordinamento pedagogico territoriale/ distrettuale</p>	
Sub. Criterio 1.2. Progetto educativo	<p>La proposta del concorrente, dovrà contenere:</p> <p>i criteri e le modalità di organizzazione del contesto educativo in relazione agli spazi, tempi, proposte educative, materiali e documentazione: scelta dei materiali, articolazione delle attività educative, documentazione delle sperienze;</p> <p>Organizzazione del tempo quotidiano;</p> <p>Adeguatezza del materiale didattico e di gioco in relazione al progetto educativo e pedagogico e al numero di bambini;</p> <p>Il contesto delle relazioni tra bambini, tra bambini e adulti e tra adulti;</p> <p>Valorizzazione ed educazione alle differenze (familiari, etnico culturali, di abilità, di genere, di età dei bambini ecc.)</p>	max 15 punti
Sub. Criterio 1.3. Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio	<p>La proposta del concorrente dovrà indicare:</p> <p>Modalità di relazione, comunicazione, informazione e confronto con le famiglie;</p> <p>Modalità di promozione, sostegno e affiancamento alla genitorialità;</p> <p>Organismi e forme di partecipazione adottate, tenendo conto del regolamento dei nidi di infanzia del comune di Mirandola;</p> <p>Rapporto con il territorio e con le istituzioni.</p>	max 15 punti.
Criterio 2 Personale (max 35 punti)		
Sub. Criterio 2.1. Gestione del personale educativo	<p>Il personale educatore che verrà indicato dal concorrente dovrà essere in possesso del titolo di studio previsto dalla Legge 19/2016 Regione Emilia Romagna e ss.mm.ii., dalla Direttiva Regionale n. 1564</p>	max 15 punti



	<p>del 16/10/2017 e ss mm ii, dal D.lgs 65/2017 e L.205/2017 necessario per l'insegnamento nei nidi d'infanzia ed essere in possesso di esperienza professionale riconosciuta e documentabile, maturata, per almeno un anno nel settore oggetto dell'appalto.</p> <p>Il concorrente dovrà indicare: numero e ruolo del personale che si intende impiegare, organizzazione e distribuzione degli orari. Curriculum del personale educativo che si intende impegnare nell'appalto evidenziandone i percorsi formativi dell'ultimo biennio (2021-2022) indicando la professionalità svolta e l'esperienza posseduta da ciascun operatore in servizi identici a quelli del presente appalto. Formazione prevista annualmente per la durata contrattuale, oltre a quella prevista per obblighi di legge. Ai fini della valutazione, verranno considerati gli anni di esperienza ulteriori al minimo sopra richiesti.</p>	
Sub. Criterio 2.2. Coordinatore Pedagogico e responsabile dell'appalto	<p>Il coordinatore pedagogico dovrà essere in possesso di diploma di laurea come previsto dalla direttiva regionale dell'Emilia Romagna n. 153/2019 e ss.mm .ii ed almeno un triennio di esperienza nel settore oggetto d'appalto. Il coordinatore pedagogico può coincidere con la figura del Responsabile unico dell'appalto che risponda all'insieme dei rapporti contrattuali tra l'operatore economico ed il Comune. In particolare verrà valutato: Modalità di intervento del coordinatore e la relativa dotazione oraria destinata al servizio. Modalità di documentazione monitoraggio, di verifica e valutazione del progetto pedagogico ed educativo e del piano organizzativo gestionale. Valutazione del curriculum del coordinatore, formazione ed esperienze analoghe in servizi oggetto d'appalto. Interventi in situazioni di particolare criticità e complessità. Figura del responsabile dell'appalto, funzioni di direzione e coordinamento. Ai fini della valutazione, verranno considerati gli anni di esperienza ulteriori al minimo sopra richiesti.</p>	max 12 punti
Sub. Criterio 2.3. Servizio di pulizia e ausiliario	<p>Il personale ausiliario dovrà aver assolto agli obblighi scolastici ed esperienza professionale documentata di almeno 4 mesi, La ditta dovrà presentare il c.v. del personale ausiliario che intende impegnare nell'appalto. In particolare verrà valutato: - Organizzazione del servizio di ausiliariato con</p>	max 8 punti



	<p>riferimento al numero degli addetti ai turni e agli orari.</p> <p>- Piano di lavoro che specifichi le modalità e la frequenza degli interventi di pulizia per garantire la condizione di igiene del locale, delle attrezzature, nonché la tipologia dei prodotti utilizzati tenuto conto di quanto indicato in merito nel capitolato speciale d'appalto</p> <p>Ai fini della valutazione, verranno considerati gli anni di esperienza ulteriori al minimo sopra richiesti</p>	
Criterio 3 Organizzazione Aziendale (max 10 punti)		
<p>Sarà oggetto di valutazione:</p> <p>Struttura organizzativa ed esperienza dell'impresa nel settore dei servizi alla prima infanzia;</p> <p>Strategie per la gestione delle emergenze e contenimento del turn over;</p> <p>Modalità operative rispetto alle sostituzioni e assenze;</p> <p>Modalità di selezione del personale;</p> <p>Progetto aziendale per la realizzazione degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione dei rischi e protocolli sicurezza;</p> <p>Organismo aziendale a supporto del coordinatore e del personale.</p>		
Criterio 4 Migliorie (max 5 punti)		
<p>Proposte migliorative dei servizi offerti o proposte aggiuntive di servizio senza oneri per l'Amministrazione, con particolare attenzione all'innovazione, all'estensione dei servizi offerti e alla loro flessibilità</p>		

La valutazione sarà effettuata sulla base di un'offerta tecnica consistente in un progetto organizzativo relativo al servizio che il concorrente intende adottare, sulla base delle linee guida contenute nel capitolato speciale d'appalto, in rapporto a compiti, funzioni ed obiettivi del servizio stesso, comprensivo degli elementi di valutazione sopraindicati.

A ciascuno degli elementi di valutazione tecnica (criteri ...), è attribuito un coefficiente discrezionale (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara.

I coefficienti sono così sintetizzati:

VALUTAZIONE	VALORE DI RIFERIMENTO
Non valutabile	0,00
Scarso	0,01 – 0,25
Insufficiente	0,26 – 0,50
Sufficiente	0,51 – 0,70
Buono	0,71 – 0,80
Distinto	0,81 – 0,90
Ottimo	0,91 – 1,00

Si precisa che la Commissione terrà conto anche della chiarezza e precisione della descrizione di quanto offerto: in presenza di descrizioni vaghe, carenti, che possano prestarsi ad interpretazioni ambigue o che comunque dal punto di vista contrattuale non diano certezze riguardo all'adempimento degli obblighi assunti, la Commissione applicherà opportune riduzioni dei coefficienti.

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di

conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

OFFERTA ECONOMICA (max 10 punti)

Quanto all'offerta economica, la procedura si svolge attraverso la seguente formula con interpolazione lineare:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

dove:

- R_a = ribasso sui due prezzi posti a base di gara offerto dal concorrente a
- R_{max} = ribasso sui due prezzi posti a base di gara dell'offerta più conveniente

La procedura per la definizione dei coefficienti $V(a)_i$ sarà la seguente:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa (criteri 1, 2, 3, 4) attraverso la seguente procedura:

1. assegnazione da parte dei commissari di una valutazione tra 0 e 1 espresso in valori centesimali a ciascun elemento del progetto, secondo la seguente articolazione:

2. (una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti) trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni elemento da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

3. Una volta calcolati i vari coefficienti si procederà alla sommatoria dei punteggi parziali ottenuti derivanti dalla moltiplicazione dei pesi associati ai vari requisiti con i coefficienti - $D(a)_i$ - prima calcolati. Ai fini del calcolo i vari coefficienti saranno approssimati a due decimali;

b) per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa (ribasso), la procedura si svolge attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

Di conseguenza, ai sensi dell'art. 95 del Codice e delle linee guida n. 2/2016 dell'A.N.A.C. si precisa che la determinazione del punteggio relativo alle offerte per ciascun concorrente avverrà utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [D_i * V(a)_i]$$

dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- D_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- \sum_n = sommatoria.

Sono allegati alla presente relazione i seguenti elaborati:

DUVRI Documento di valutazione dei rischi da interferenza;

Planimetrie Struttura: All. A) Mirandola;

Inventario arredi, materiali e attrezzature

Il Rup, Giovanna Giliberti
(F.to digitalmente)